



COMUNE DI NOLE

Provincia di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO :

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (LEGGE 190/2014 ART. 1, COMMA 612). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Sindaco	Sì
BEVA Grazia	Consigliere	Sì
ADAMO Antonio	Vice Sindaco	Sì
TOGNI Federico	Consigliere	Sì
ZAMBELLO Tiziana	Consigliere	Sì
AIMO Marco	Consigliere	Sì
BERTOTTI Stefania	Consigliere	Sì
EBACOLO Paolo	Consigliere	Sì
CREMONA Elena	Consigliere	Sì
PALMA Leonardo	Consigliere	Sì
BAIMA Massimo	Consigliere	Sì
PAUTRE' Andrea	Consigliere	No
FONTANONE Glauco	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale la Signora **BARBATO dott.ssa Susanna** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BERTINO Luca Francesco** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportato su CD n. 1/2015 di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione illustrativa del Sindaco Presidente;
- Premesso che:
 - dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
 - il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
 - lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- Premesso che:
 - il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
 - al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
 - il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
 - la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
 - i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
 - anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
 - la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013);
- Esaminato l’allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto dagli uffici, e ritenuto nulla ostare all’approvazione dello stesso;
- Richiamato l’articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- Il Sindaco Presidente emenda il punto proponendo l’inserimento nel Piano in approvazione delle informazioni riguardanti la Società S.A.C.;
- Il Sindaco Presidente pone in votazione l’emendamento;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 12 - Votanti n. 12 – Astenuti n. /;

Voti favorevoli n. 12 – Voti contrari n. /;

- Pertanto l'emendamento viene accolto;
- Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Sindaco Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
 - alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 12 - Votanti n. 12 – Astenuti n. /;

Voti favorevoli n. 12 – Voti contrari n. /;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che allegato alla presente ne diventa parte integrante e sostanziale;
2. di demandare dal Responsabile del Servizio ogni successivo e conseguente adempimento derivante dall'adozione del presente atto.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. i.

Sulla presente deliberazione sono espressi i pareri di cui all'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. da parte dei relativi Responsabili di Settore

Parere Tecnico

Li 19/03/2015

Favorevole ☒

Contrario ☐

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to BARBATO dott.ssa Susanna

Parere Contabile

Li 19/03/2015

Favorevole ☒

Contrario ☐

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to BARBATO dott.ssa Susanna

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to : BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : BARBATO dott.ssa Susanna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/04/2015
, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, all'Albo Pretorio on line sul sito del Comune.

Nole, li 09/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : BARBATO dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Nole, li 09/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Nole, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====